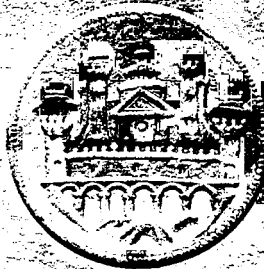


Sala 23 49K



• BERGOMUM •

BERGOMUM

BOLLETTINO DELLA CIVICA BIBLIOTECA ANGELO MAI DI BERGAMO

Pubblicazione trimestrale. Spedizione in abbonamento postale.

ISSN 0005-8955.

S O M M A R I O

SAGGI E STUDI

- M. GIRARDI: *Dalla Gerusalemme Liberata alla Gerusalemme Conquistata* pag. 5-68
L. OLINI: *Dalla «Gerusalemme terrena» alla «Gerusalemme celeste». Rinaldo e Armida vs Armida e Riccardo* 69-87
C. MONTAGNANI: *"Ne gli anni acerbi tuoi purpurea rosa": Occasioni variantistiche* 89-106
G. BALDASSARRI: *Postillati tassiani a Leningrado* 107-109
M. A. GUKOVSKIJ: *Un libro della biblioteca di Torquato Tasso* 110-119
A. VOJTOV - O. LAVROVA: *Un libro con postille di Torquato Tasso* 120-123

MISCELLANEA

- E. MINESI: *Indagine critico-testuale e bibliografica sulle "Prose Diverse" di T. Tasso. Parte seconda: Le Prose di argomento vario* 125-142
B. T. SOZZI: *"Amor fuggitivo": Il cosiddetto epilogo dell' "Aminta"* 143-144
G. ARBIZZONI: *Un postillato tassiano ritrovato* 145-151

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA TASSIANA (1979-80)

- (a cura di V. Guercio) 153-173

RECENSIONI E SEGNALAZIONI

- B. T. SOZZI: *Recensioni a C. Scarpati* 175-178
B. T. SOZZI: *Teatro del Tasso* 178-180
Segnalazioni: (a cura di B. T. Sozzi) 180
G. BALDASSARRI: *Recensioni a Erzsébet Király - Sándor Iván Kovács* 181-183

NOTIZIARIO

- B. T. SOZZI: *Premio Tasso 1986* 185-186
G. BALDASSARRI: *Torquato Tasso tra letteratura, musica, teatro e arti figurative. Ferrara, Castello Estense e Casa Romei. 6 settembre - 15 novembre 1985* 187-190
A. AGAZZI: *Per l'edizione nazionale delle opere di Torquato Tasso* 192-188

- Bibliografia tassiana di Luigi Locatelli, studi sul Tasso* (a cura di T. Frigeni) 2365-2414

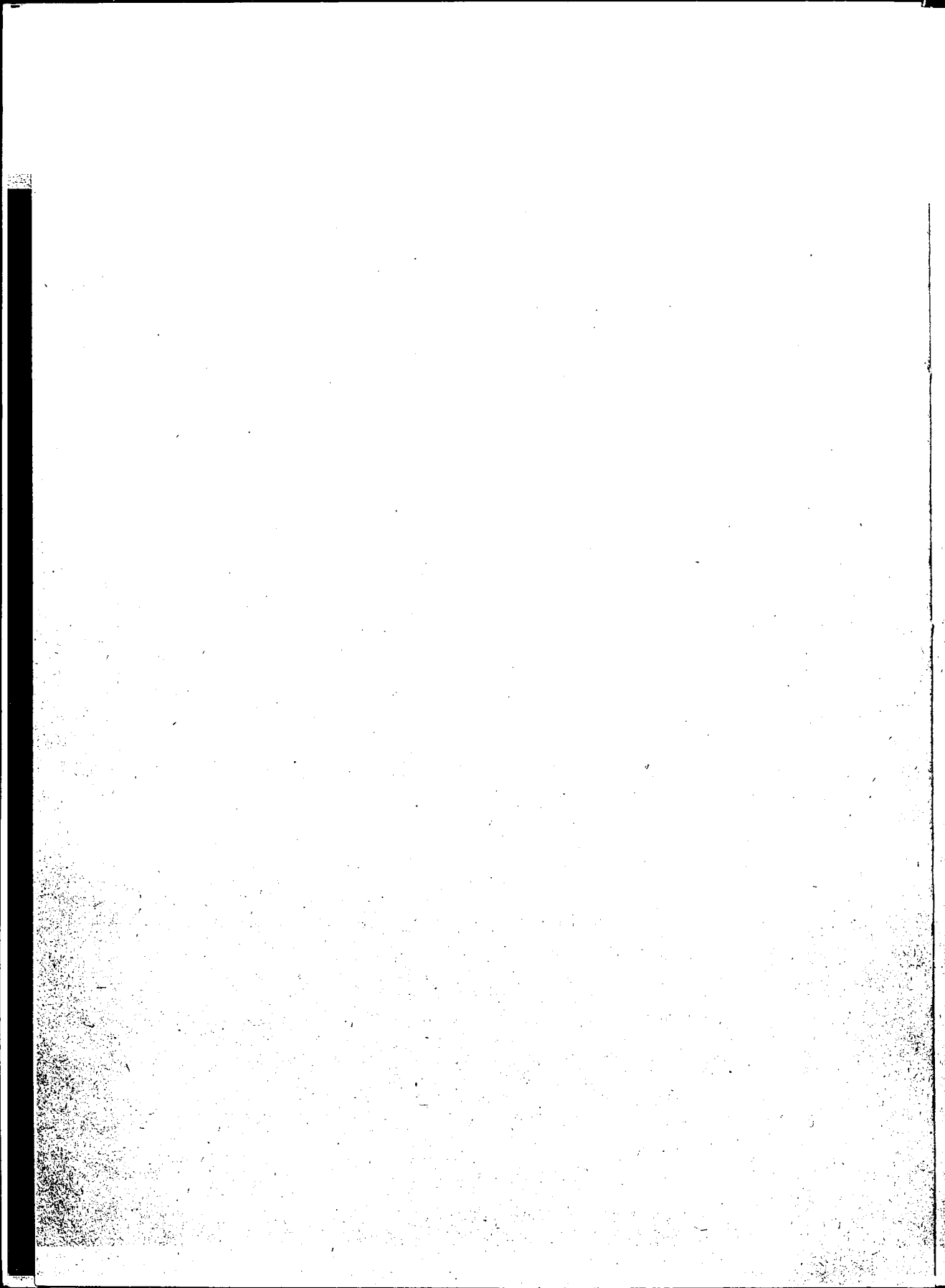
Tipografia Secomandi - Bergamo.

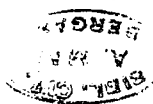
PREZZI DI ABBONAMENTO

- Associazione all'annata LXXIX . . . Italia L. 30.000 — Estero L. 35.000
Ogni fascicolo Italia L. 15.000 — Estero L. 25.000
Ogni fascicolo arretrato Italia L. 15.000 — Estero L. 25.000

Per l'abbonamento (prima associazione o rinnovo) si prega di far uso del C.C. Post. 11312246 intestato a: AMMINISTRAZIONE «BERGOMUM». Bollettino della CIVICA BIBLIOTECA - Piazza Vecchia, 15 - Bergamo.







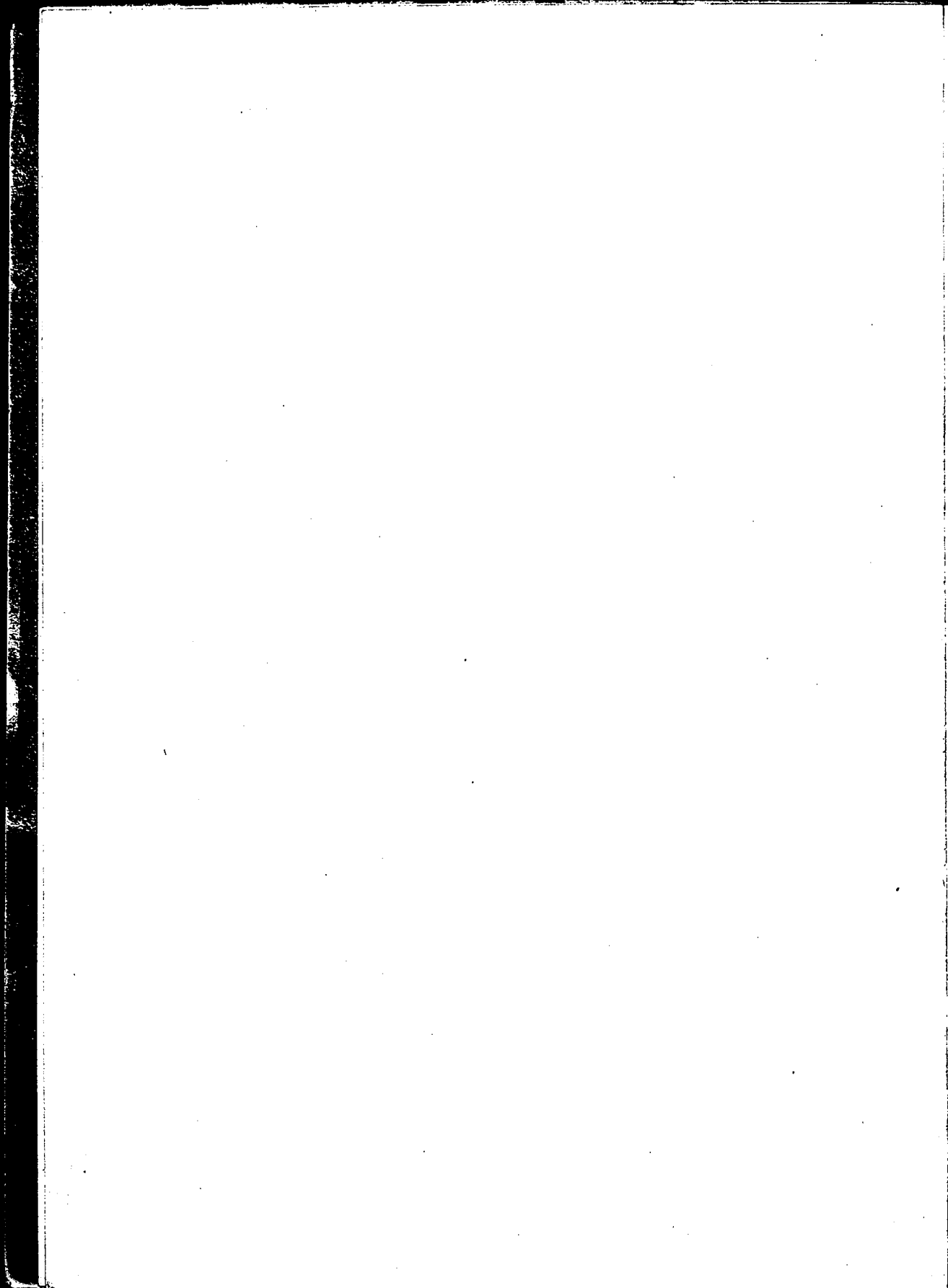
PREMESSA

Questo fascicolo si presenta particolarmente nutrito per qualificata abbondanza di materiale.

La consistenza del fascicolo, nelle consuete rubriche, e con la solita alternanza di contributi filologici e critici, si concentra questa volta, per la parte critica, negli studi sulla *Liberata*, sulla *Conquistata* e sulle *Rime*; per la parte filologica sul cosiddetto "Epilogo dell'*Aminta*" e sui postillati tassiani.

Una lieta novità è la ripresa della "Rassegna bibliografica tassiana", affidata ora, dopo la morte di Alessandro Tortoreto, al dott. Vincenzo Guercio, giovane laureato nell'Università di Firenze, che, proseguendo la bibliografia di Tortoreto, l'ha condotta innanzi, per ora, per il biennio 1979-80, e si propone di approntare un secondo biennio per il prossimo fascicolo.

Continuano gli altri apporti (recensioni e segnalazioni, ecc.). Particolarmente copioso stavolta il Notiziario: per le relazioni sulla mostra tassiana di Ferrara, per l'istituzione del "Premio Tasso", per le iniziative riguardanti la Commissione per l'Edizione nazionale delle Opere del Tasso.



N O T I Z I A R I O

CENTRO DI STUDI TASSIANI: "PREMIO TASSO": BANDO DI CONCORSO

All'inizio della seconda annata di "Studi tassiani" fu bandito un concorso per un "Premio", che fu assegnato annualmente dal 1960 e conferito con pubblica cerimonia (cfr. n. 10) a una serie di studiosi, fino all'anno 1972. I saggi premiati e le correlative motivazioni sono stati pubblicati negli "Studi tassiani". Ecco l'elenco:

- L. Poma, *Un manoscritto tassiano perduto e ritrovato: il codice Torella* (n. 10, 1960)
- C. Bozzetti, *Testo e tradizione del "Rinaldo"* (n. 11, 1961)
- G. Da Pozzo, *Un codice magontino della "Befreite Jerusalem"* (n. 12, 1962)
- W. Moretti, *Attualità della critica leopardina alla "Liberata"* (n. 12, 1962)
- A. M. Lagomarzini, *Il "Monte Oliveto"* (n. 13, 1963)
- F. Chiappelli, *Struttura inventiva e struttura espressiva nella "Gerusalemme Liberata"* (n. 14-15, 1964-5)
- G. Rasica Degli Esposti, *Una traduzione inedita della "Gerusalemme Liberata"* (n. 16, 1966)
- A. Jenni, *Appunti sul Tasso* (n. 17, 1967)
- A. Di Benedetto, *"Agnizioni" di lettura e note critiche sul Tasso*, (n. 18, 1968)
- G. Baldassarri, *L'arte del dialogo in T. Tasso* (n. 20, 1970)
- G. Caravaggi, *T. Tasso e Cristobal de Mesa* (n. 20, 1970)
- G. Santarelli, *La Canzone del Tasso alla Vergine di Loreto* (n. 20, 1970)
- T. Wlassics, *Le "Considerazioni" del Galilei e la polemica antitassiana* (n. 21, 1971)
- G. Da Pozzo, *Il primo canto della "Liberata"* (n. 22, 1972).

Dal 1973 (n. 23) il concorso per il premio Tasso non fu più bandito. Il Centro di Studi tassiani nella seduta del 21 ottobre 1985 ha deciso di rinnovarlo. Eccone il bando.

PREMIO TASSO 1986

Il Centro di Studi Tassiani di Bergamo bandisce per l'anno 1986 un premio di lire *un milione* da assegnarsi ad un studio critico o storico, o a un contributo linguistico o filologico, sulle opere del Tasso.

Il contributo, che deve avere carattere di originalità e di rigore scientifico, ed essere inedito, deve avere un'estensione non inferiore alle quindici e non superiore alle cinquanta cartelle dattiloscritte.

I dattiloscritti dei saggi, in triplice copia, e le eventuali fotografie dei documenti (in copia unica) vanno inviati al "Centro di Studi Tassiani" presso la Civica Biblioteca di Bergamo, entro il 30 giugno 1986.

Il saggio premiato sarà pubblicato in "Studi tassiani".

L'argomento tassiano è lasciato alla libera scelta del concorrente. Si vorrebbe peraltro segnalare l'opportunità di colmare certe vistose lacune - già in parte indicate in precedenti fascicoli del periodico - negli studi sul Tasso. Sarebbero auspicabili, ad esempio, studi sulle singole *Prose diverse* del Tasso; incremento sistematico agli studi critici metodologicamente aggiornati delle "fonti" tassiane, a cominciare da quelle virgiliane e petrarchesche, magari tesaurizzando il copioso materiale tardo-ottocentesco (sarebbe inoltre utile che questo tipo di studi non si limitasse alle opere poetiche e maggiori); parimenti auspicabile che qualcuno facesse il punto in modo esauriente sull'iconografia tassiana, sulle opere di pittura, di scultura e di musica ispirate al Tasso (argomenti su cui si hanno vari contributi sparsi ma non studi complessivi aggiornati). Di estremo interesse sarebbe poi uno studio stilistico comparativo dell'*Aminta* e delle *Rime*: ma si può compiere solo previa l'edizione critica e la cronologizzazione delle *Rime* a cui si sta attendendo, così come uno studio delle importantissime cosiddette *Lettere poetiche* presuppone l'ugualmente attesa edizione critica e datazione sicura delle *Lettere*.